

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 48 del 21/04/2011

Oggetto APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOLE.

L'anno duemilaundici il giorno ventuno del mese di Aprile alle ore 17:00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco SOSTEGNI ENRICO, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Presente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Assente
CECCHI MARZIA	Assessore	Presente
OMETTO CLAUDIO	Assessore	Presente
ROSSI LUCA	Assessore	Assente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANZILOTTA PAOLA, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

CHE il contratto stipulato con la Cooperativa Sociale Onlus Sole per la manutenzione delle aree a verde e' scaduto;

CHE occorre individuare la modalita' di gestione del verde piu' opportuna scegliendo tra i vari soggetti operanti sul mercato;

RITENUTO che per i soggetti operanti nel c.d. "Terzo settore" il legislatore, in considerazione delle peculiari finalita' di interesse sociale perseguite e nel tentativo di coniugare i valori della solidarieta' con i principi della libera concorrenza del mercato, ha disegnato percorsi alternativi al normale affidamento di contratti mediante gara a evidenza pubblica prevedendo corsie preferenziali e modalita' ulteriori rispetto a quelle ordinarie per le Onlus e le Cooperative Sociali;

CHE l'art.5 comma 1 della L. n.381/1991, modificato dalla L.6 Febbraio 1996 n.52 (c.d. legge comunitaria per il 1994), stabilisce per gli enti pubblici, compresi quelli economici e le societa' di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti P.A., la possibilita' di stipulare convenzioni con le Cooperative Sociali che svolgono attivita' di cui all'art.1 comma 1 lett.b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunita' Europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunita' di lavoro per le persone svantaggiate;

CHE la stessa Corte di Giustizia Comunitaria ha ritenuto ammissibile e non contrastante con l'ordinamento Comunitario che una normativa nazionale possa consentire ai soli operatori che non perseguono fini di lucro di partecipare alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale basato sul sistema della solidarieta' mediante la stipula di convenzioni (C.G.E. 17 Giugno 1997, C-70/95);

CHE negli anni passati quest'Amministrazione, tramite lo strumento della "Convenzione", si e' avvalsa della collaborazione della Cooperativa Sociale Onlus Sole con sede in Capraia e Limite per la prestazione di servizi di modesta rilevanza economica e consistenti in limitati interventi manutentivi del patrimonio comunale, quali la manutenzione del verde pubblico, dell'arredo urbano, della pulizia degli edifici e attivita' di supporto al personale comunale;

CHE i servizi di cui sopra richiedono prestazioni prevalentemente manuali ed operative con basso indice di complessivita' e professionalita', che possono essere rese anche da persone portatrici di handicap o socialmente svantaggiate;

CHE, valutati positivamente i successi ottenuti negli anni passati con il graduale inserimento nelle attivita' lavorative di persone svantaggiate e la qualita' dei servizi offerti dalla Cooperativa Sociale Onlus Sole, e' intenzione di questa Amministrazione di proseguire questo rapporto di lavoro;

CHE l'art.9 della L.381/1991 ha previsto che le Regioni avrebbero dovuto emanare, entro un anno dall'entrata in vigore della stessa legge, le norme di attuazione mediante l'istituzione dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

CHE la Regione Toscana ha provveduto all'adempimento di cui sopra con la L.R. 24 novembre 1997 n.87 recante la "Disciplina dei rapporti tra le Cooperative Sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale";

CHE detta disciplina oltre a prevedere l'istituzione dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dispone che le Regioni adottino convenzioni-tipo per regolare i rapporti tra le Amministrazioni

pubbliche e le Cooperative Sociali che operano nell'ambito Regionale ed in particolare all'art.12 comma 7 che le convenzioni siano stipulate, previa presentazione di un progetto per la fornitura di beni e servizi che abbia come fine l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione;

CHE la legislazione Regionale non pone pertanto alcun limite per l'affidamento dei servizi enunciati al quinto paragrafo;

CHE la Cooperativa Sociale Onlus Sole ha presentato un progetto relativo alla manutenzione del verde con il quale si rende disponibile ad effettuare gli interventi previsti nel progetto ed ad inserire persone svantaggiate nelle lavorazioni ai sensi dell'art.12 comma 7 della L.R. 87/97;

CONSIDERATO che la Cooperativa Sociale Onlus Sole e' attualmente iscritta alla Sez. B) dell'albo Regionale delle Cooperative Sociali così come riportato nel sito della Provincia di Firenze – Assessorato alle Politiche Sociali nonché la regolarità contributiva che si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva ;

VISTO lo Statuto della Cooperativa Sociale Onlus Sole nel quale sono riepilogati i servizi che può svolgere Cooperativa;

VALUTATO quanto sopra e ritenuto degno di attenzione l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati proposto dalla Cooperativa con il suo progetto sia per quanto riguarda il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana sia per quanto riguarda l'integrazione sociale dei cittadini, si dispone l'affidamento del servizio di manutenzione del verde come da progetto presentato dalla stessa Cooperativa Sociale Onlus Sole per un periodo di un anno;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese:

DELIBERA

1. DI RIVOLGERSI, per l'affidamento del servizio per la manutenzione del verde, ai soggetti operanti nel "Terzo Settore" per le motivazioni espresse nelle premesse.

2. DI APPROVARE il progetto presentato dalla Cooperativa Sociale Onlus Sole relativo alla manutenzione del verde, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, per un importo di € 75.000 più IVA.

3. DI AFFIDARE alla Cooperativa Sociale Onlus Sole con sede in Capraia e Limite (FI) la manutenzione del verde, come da progetto presentato di cui al punto precedente, per un periodo di 1 (uno) anno, con la possibilità di ulteriori rinnovi previsti nella convenzione con apposito atto.

4. DI DARE ATTO che la Cooperativa per lo svolgimento del servizio si e' impegnata nei confronti di questa amministrazione ad inserire nel proprio organico persone svantaggiate di cui alla L. n.381/1991.

5. DI DEMANDARE al Responsabile dei Servizi Tecnici l'impegno di spesa necessario e di predisporre tutti gli atti necessari, tra cui la convenzione secondo lo schema-tipo approvato dalla Regione Toscana.

6. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del T.U. del D.Lgs. n.267/2000.



Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Manutenzioni

Proposta N. 2011/36

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE.
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOLE.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 21/04/2011

Responsabile dell' Ufficio Proponente

ANZILOTTA PAOLA

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 21/04/2011

Responsabile del Servizio Finanziario

ZUCCHI MARIA CRISTINA

DELIBERAZIONE N°68..... DEL 21/04/2011

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Provincia di Firenze

CONVENZIONE TRA A IL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE E LA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOLE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GIARDINI E DELLE AREE A VERDE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L. 381/1991 E DELL'ART.11 DELLA L.R. 24/01/1997 N.87.

L'anno duemilaundici il giorno _____ (_____) del mese di _____ presso la sede del Comune di Capraia e Limite sita in Piazza 8 marzo 1944, n.9,

TRA

l'Ente Pubblico Comune di Capraia e Limite, di seguito denominato Comune, codice fiscale 00987710480 con sede in Capraia e Limite in Piazza 8 marzo 1944 n.9 rappresentato dalla Dott.ssa Paola Anzilotta in qualita' di Responsabile del Servizio n.2 "Servizi Tecnici" come da Provvedimento Sindacale n.2/11,

E

la Sole – Societa' Cooperativa Sociale - Onlus, di seguito denominata Cooperativa Sociale, nella persona del suo Presidente Consiglio di Amministrazione Sig.Fulignati Lorianò avente sede in Capraia e Limite Via S. Carnevale n.35 codice fiscale e partita IVA 04990750483 come si evince dal certificato della CC.IAA. di Firenze del 26.04.2011 e iscritta con D.D. n.26 del 26.04.2000 successivamente modificato con A.D. n.1.504 del 15.05.2006 all'albo Regionale delle Cooperative Sociali del territorio della Provincia di Firenze settore d'intervento B, come si evince dal certificato

dell'Amministrazione Provinciale di Firenze rilasciato in data 28.12.2009,

PREMESSO

Che il Comune di Capraia e Limite con atto della Giunta Municipale n. 48 del 21.04.2011 ha inteso ricorrere al sistema delle Cooperative Sociali per la gestione del servizio della manutenzione del verde, in ragione delle motivazioni espresse in tale atto e, a tal fine, ha approvato il progetto inerente lo svolgimento di tale servizio presentato dalla Cooperativa Sociale Onlus Sole con sede in Capraia Fiorentina (FI);

Che, ai sensi del comma 7 dell'art.12 della L.R. 24 novembre 1997 n.87, la Cooperativa Sociale Onlus Sole con sede in Capraia e Limite (FI) ha condiviso il progetto di cui sopra e, nel contempo, ha proposto l'inserimento lavorativo di n.2 persone svantaggiate per svolgere gli interventi richiesti;

Che la Cooperativa sociale ha, tra le proprie finalità statuarie, lo svolgimento delle attività oggetto di questa Convenzione e tali attività sono finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Che le persone svantaggiate, in forza alla Cooperativa, costituiscono almeno il 30% dei lavoratori regolarmente assunti;

TUTTO CIO' PREMESSO con la delibera di G.M. n. 48 del 21.04.2011 e' stato deciso di affidare alla Cooperativa Sociale Onlus Sole gli interventi di manutenzione del verde di cui al progetto approvato con la stessa delibera.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

Il Comune affida alla Cooperativa Sociale Onlus Sole la gestione del servizio di gestione dei giardini e delle aree a verde pubblico di cui al progetto presentato ed allegato alla presente convenzione quale parte

integrante e sostanziale al presente atto;

ART.2

La Cooperativa Sociale si impegna a rendere le prestazioni di cui all'art.1 tramite un'organizzazione e strutturazione azienda idonea al raggiungimento sia dell'esatto svolgimento del servizio, che delle finalita' di inserimento lavorativo previste;

La Cooperativa svolge l'attivita' convenzionata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a confermare le proprie attivita' e tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore;

ART.3

Il Responsabile delle attivita' oggetto della presente convenzione, per la Cooperativa Sociale e' il Sig.Fulignati Lorianò;

Il referente per la parte pubblica e' la Dott.ssa Paola Anzilotta;

ART.4

E' previsto l'impiego di n.2 volontari nell'attivita' connessa al recupero/sostegno e all'inserimento lavorativo con il ruolo di Istruttori;

Tale personale e' regolarmente assicurato, ai sensi del comma 3 art.2 L.381/91;

ART.5

La Cooperativa Sociale sottoscrive il DUVRI allegato alla presente convenzione e predisposto dall'U.T.C. ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. n.81/2008. La Cooperativa Sociale assicura la rispondenza alle misure di sicurezza del posto di lavoro in relazione al tipo di svantaggio delle persone inserite, nonche' il rispetto della normativa nazionale e regionale riguardanti l'organizzazione e svolgimento delle attivita' oggetto

della convenzione;

ART.6

La Cooperativa Sociale dichiara che la condizione di persona svantaggiata dei lavoratori impegnati nell'attività oggetto della presente convenzione è documentata agli atti della Cooperativa.

Per l'adempimento delle obbligazioni nascenti da questa Convenzione la Cooperativa Sociale si impegna in ogni caso ad utilizzare n.2 lavoratori svantaggiati ed il personale di sostegno previsto dal progetto allegato. Le caratteristiche dello svantaggio di tali operatori e le prestazioni lavorative a loro assegnate nonché i piani individuali di inserimento sono tali da far sì che i lavori richiesti saranno svolti nel miglior modo possibile

La Cooperativa Sociale si impegna altresì a mantenere la percentuale minima di lavoratori svantaggiati di cui al secondo comma dell'art.4 della L.381/91 per tutto il periodo della convenzione;

ART.7

La Cooperativa Sociale assicura l'impegno all'applicazione del vigente contratto nazionale di lavoro e del contratto integrativo delle Cooperative Sociali per tutti i lavoratori, soci e non, e per tutte le persone svantaggiate, e al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei loro confronti e di dare comunicazione dei contributi versati all'Ente committente.

ART.8

La Cooperativa Sociale è tenuta a redigere e a trasmettere al Comune una relazione finale circa i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo;

ART.9

La presente Convenzione avra' la durata di anni 1 (uno) dalla firma della convenzione; la convenzione, tramite apposito atto, potra' essere rinnovata per un uguale periodo previo accertamento della presenza di ragioni di convenienza e pubblico interesse nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

ART.10

Il committente, quale corrispettivo per l'espletamento del servizio e delle attivita' previste dalla convenzione, corrisponde alla Cooperativa Sociale la somma di € 75.900,00 di cui € 3.000,00 per oneri sulla sicurezza oltre agli oneri fiscali secondo le vigenti disposizioni di legge. Tale compenso tiene conto di qualunque costo di impresa che la Cooperativa Sociale si assume, anche in riferimento alle procedure da attuare per l'appropriato sostegno dei percorsi di inserimento lavorativo e tiene conto delle modalita' di manutenzione ordinaria delle strutture, attrezzature e beni messi a disposizione da una delle parti in regola con i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti e conformi alle esigenze di servizio. Le somme verranno liquidate da parte dell'Amministrazione ricorrendo alle modalita' previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19.05.2009 di attuazione dell'art.9, comma 3 bis, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n.2 (Decreto anticrisi) e di cui al D.L. n.194 del 30.12.2009 convertito in legge n.25/2010.

A tal fine, onde favorire e sostenere il percorso di inserimento lavorativo di tali soggetti, il Comune concede in uso gratuito un locale, come meglio

individuato nella planimetria allegata alla presente Convenzione, avente destinazione di rimessa dell' attrezzatura che la Cooperativa Sociale utilizza per lo svolgimento del servizio;

ART.11

Il committente procedera' alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attivita' oggetto della presente convenzione ed in particolare riguardo alla qualita' dei servizi, in conformita' con gli obiettivi previsti nel progetto di cui all'allegato, alla corretta assunzione del personale impiegato, all'assicurazione dei volontari, ed alla sicurezza degli impianti dei beni mobili ed immobili ai sensi del comma 10 dell'art.11 della L.R. 24 novembre 1997 n.87.

Il personale della Cooperativa Sociale non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile della Cooperativa Sociale designato;

Il Committente e' esonerato da qualunque responsabilita' che si riferisca alla gestione dell'attivita' per la quale risponde unicamente la Cooperativa Sociale che provvede alla copertura assicurativa per le responsabilita' civili verso terzi per qualsiasi evento, possa causarsi. Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attivita';

ART.12

La Cooperativa Sociale non puo' cedere o subappaltare il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto;

ART.13

L'accertamento di eventuali danni e' effettuato dal Responsabile nominato

dall'Ente pubblico alla presenza del responsabile del servizio indicato dalla Cooperativa.

Il responsabile del contratto comunicherà con sufficiente anticipo alla Cooperativa il giorno e l'ora in cui valuterà lo stato dei danni; in assenza di volontà della Cooperativa a partecipare all'accertamento il responsabile del contratto procederà automaticamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione sarà sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dalla Cooperativa.

In caso di accertate gravi inadempienze riguardo ai contenuti della presente convenzione ed alla attuazione dei progetti di cui agli allegati, l'Ente richiederà alla Cooperativa di adempiere o di dimostrare la conformità del proprio operato, entro un congruo tempo; qualora la Cooperativa non adempia nel termine indicato, ovvero non dimostri la conformità del proprio operato, l'Ente potrà procedere alla risoluzione della convenzione. Le eventuali controversie, in merito all'applicazione della presente convenzione, che siano riconosciute tali da entrambi i contraenti, sono giudicate da un Collegio arbitrale composto di tre membri, uno nominato dall'ente e uno dalla Cooperativa Sociale, ai quali viene conferito l'incarico

di designare di comune accordo il terzo. Per le controversie in materia di rapporto di lavoro si rinvia a quanto disposto dall'art.806 del Codice di procedura civile.

ART.14

La Cooperativa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla

stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità'. Ai sensi dell'art.3 comma 7 della L. n.136 del 13.08.2010 e ss.mm. il conto/i corrente "dedicato" e' riportato nell'allegato A) al contratto contestualmente alle persone delegate ad operare su di essi/o . Eventuali modifiche che nel frattempo dovessero intervenire verranno comunicate alla stazione appaltante.

ART.15

Ai sensi di legge alla presente convenzione viene allegato il DUVRI predisposto dall'U.T.C. dove sono riportati i costi degli interventi necessari all'eliminazione delle interferenze sui luoghi di lavoro;

ART.16

La presente convenzione viene registrata solo in casi d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a totale carico del richiedente.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi in materia, in particolare la L.381/91 e la L.R. 87/97 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Dott.ssa Paola Anzilotta

LA SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS

Il Presidente Sig. Fulignati Loriano

La Cooperativa Sociale Onlus Sole approva specificatamente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli: 10 e 13.

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Dott.ssa Paola Anzilotta

LA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOLE

Il Presidente Sig. Fulignati Lorianò



COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Provincia di Firenze

SERVIZI TECNICI

MANUTENZIONE ANNUALE DELLE AREE A VERDE


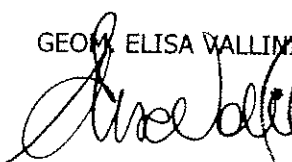
Maggio 2011 - Maggio 2012

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
D'INTERFERENZA**

D.U.V.R.I.

IL TECNICO

GEOM. ELISA VALLINI



IL RESPONSABILE

SERVIZI TECNICI

DOTT.SSA PAOLA ANZILLOTTA



1. FINALITA'

Il presente documento costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (D.U.V.R.I) redatto in adempimento agli obblighi introdotti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08, come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/2009.

Trattasi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore (manutenzione del verde parchi e giardini) ed il personale comunale ed utenti aree a verde.

Il documento contiene l'indicazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per attuare tali misure.

Sono considerati rischi d'interferenza nel presente documento:

- i rischi derivanti dalla presenza di soggetti terzi sul luogo di lavoro, quali ad esempio, i fruitori delle aree o spazi all'interno dei quali si svolgono le attività;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro, ove previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi anche eventualmente operanti per Committenti diversi;

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto (esempio: tagli, abrasioni per utilizzo macchine operatrici, ecc..) in quanto trattasi di rischi per i quali l'Appaltatore ha l'obbligo di effettuare la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare ridurre al minimo tali rischi (Piano Operativo di Sicurezza).

L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sui lavoro sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza Individuati nel presente documento.

Nel caso in cui l'attività in appalto rientri, a seguito di avvenimenti attualmente non prevedibili, nelle ipotesi previste dal art.90 co.3 D.Lgs. 81/08 (presenza di più imprese, anche non contemporanea) il committente provvederà alla nomina dei coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e alla redazione del piano di sicurezza, i lavori saranno sospesi e potranno riprendere solo dopo la sottoscrizione da parte delle imprese esecutrice dei lavori del Piano di Sicurezza.

Il DUVRI, non è un documento "statico", ma "dinamico", per cui la valutazione dei rischi, effettuata prima dell'espletamento dell'affidamento, deve essere aggiornata in caso mutamenti, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori e incidenti sulle modalità di effettuazione degli interventi di manutenzione. Sono da considerarsi parte integrante del presente Duvri tutti i verbali di coordinamento che si rendessero necessari durante l'esecuzione dei lavori.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ IN APPALTO

Le prestazioni comprese nella presente convenzione sono relative a tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria manutenzione di giardini, parchi, banchine verdi lungo la strada, siepi, aree verdi di uso scolastico, ecc... in particolare:

Manutenzione dei tappeti erbosi

- ❖ Taglio erba;
- ❖ Asportazione e trattamento biologico dei tagli qualora necessario (almeno 2 o 3 volte l'anno);
- ❖ Rimozione pietre e copertura buche sul manto erboso costituenti pericolo per gli utenti.
- ❖ Pulizia delle aree a verde.

Manutenzione delle siepi e dei cespugli

- ❖ Potatura

3. DATI GENERALI

ENTE APPALTANTE:

NOMINATIVO COMMITTENTE: COMUNE CAPRAIA E LIMITE nella figura del Responsabile dei Servizi Tecnici Dott.ssa Paola Anzilotta

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Paola Anzilotta

INDIRIZZO: Piazza VIII Marzo 1944, n.9 50050 Limite sull'Arno

Tel: 0571978139

IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI:

NOMINATIVO COMMITTENTE: COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOLE

Ragione sociale: Sole – Società Cooperativa Sociale - Onlus

P.I. e codice fiscale: 04990750483

Posizione CCIAA: 508205

Posizione INAIL: 5210228

Posizione INPS: 3018605351

Sede Legale: Capraia e Limite (FI)

Indirizzo: Via Carnevale n.35

Telefono: 0571583591

Fax: 0571583591

Indirizzo uffici: Via Provinciale Limitese n.136/a – Vinci (FI)

Figure e responsabili:

- Datore di lavoro: Sig. Fulignati Lorianò

- Direttore Tecnico: Sig. Fulignati Lorianò

Responsabile:

- RLS: Fulignati Fransua' – Fanciullacci Maurizio

- RSPP: Sig. Fulignati Lorianò

Medico Competente: Dott. Alfredo De Divitiis

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto del servizio e le attività lavorative normalmente svolte dal personale comunale o da altre ditte incaricate dalla committenza comunale, sono fornite, le seguenti informazioni:

Valutazione del rischio

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" derivante dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Tutte le attività espletate devono essere programmate, al fine di evidenziare le potenziali interferenze già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare nei giardini e verdi pubblici per l'occasionale presenza di operai comunali e/o di altre Ditte inviate dall'Amministrazione per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, fabbricati, ecc; in tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

Rischi specifici

Presenti presso ciascun luogo di lavoro oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto. In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- Sistemazione del verde negli spazi scolastici: presenza di bambini;
- Taglio erba lungo le strade: pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti;
- Sistemazione del verde pubblico in genere: presenza di utenti nelle aree aperte al pubblico

In particolare:

- per i tagli erba lungo la banchina stradale, dovrà essere prevista la presenza di uno o più movieri (a seconda del tipo di strada) che al passo accompagnino il mezzo di taglio lungo la strada per limitare le interferenze con il traffico stradale;
- per i tagli erba di giardini pubblici, dovranno essere disposti agli ingressi delle aree transenne ed opportuna segnaletica (da rimuovere a fine lavoro) per interdire l'accesso all'utenza del verde durante le operazioni di taglio;

- per i giardini delle scuole i lavori dovranno essere eseguiti laddove possibile fuori dall'orario delle lezioni o in alternativa quando il personale docente, non docente e gli alunni si trovino all'interno dell'edificio scolastico, in modo da non avere interferenze con gli stessi. L'area sottoposta a taglio dovrà essere sempre opportunamente segnalata.

INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA ED AI RISCHI DERIVANTI DA POSSIBILI INTERFERENZE

ATTIVITA' /LAVORAZIONE	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI SICUREZZA
<p>Taglio completo tappeto erboso presso aree verdi scolastiche e spazi pubblici</p> <p>Potatura siepi, taglio erbe aiuole spartitraffico, etc.</p>	<p>- Proiezione di schegge o di sassi durante taglio erba</p> <p>- presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc.</p>	<p>- Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente.</p> <p>Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza vista la imprevedibilità di tali eventi. Al verificarsi di sovrapposizioni di potrà decidere di rimandare le operazioni di manutenzione del verde od effettuare un verbale di coordinamento, L'amministrazione se a conoscenza di eventuale interferenze ne darà immediatamente comunicazione all'impresa appaltatrice impartendo le opportune disposizioni.</p> <p>Ugualmente gli operatori qualora riscontrassero interferenze non comunicate dovranno procedere prima di iniziare le lavorazioni ad avvertire l'amministrazione.</p>
<p>Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)</p>	<p>- Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni</p>	<p>Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi</p>
<p>Taglio erbe lungo banchine stradali</p>	<p>- Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni</p> <p>- Proiezione di schegge o di sassi durante il taglio erba</p> <p>Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc</p>	<p>Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di taglio erba mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento; utilizzo di movieri per rallentare e chiudere strade al traffico</p> <p>Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza vista la imprevedibilità di tali eventi. Al verificarsi di sovrapposizioni di potrà decidere di rimandare le operazioni di manutenzione del verde od effettuare un verbale di coordinamento, L'amministrazione se a conoscenza di eventuale interferenze ne darà immediatamente comunicazione all'impresa appaltatrice impartendo le opportune disposizioni.</p> <p>Ugualmente gli operatori qualora riscontrassero interferenze non comunicate dovranno procedere prima di iniziare le lavorazioni ad avvertire l'amministrazione</p>

5. PRESCRIZIONI GENERALI DI COORDINAMENTO E RIDUZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Deposito attrezzature e mezzi presso magazzino Comunale

La cooperativa può depositare le proprie attrezzature nel locale dato in uso gratuito presso il magazzino comunale a tal fine sarà dotata delle chiavi di accesso del cancello.

I mezzi non possono essere parcheggiati all'interno del magazzino ma potranno essere lasciati in sosta nell'area esterna, l'amministrazione non si assume nessuna responsabilità rispetto ad eventuali danni o furti. Non sono ammesse operazioni di manutenzione delle attrezzature e dei macchinari all'interno delle aree comunali, magazzino, parcheggio e locale dato in uso gratuito.

La cooperativa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza dovrà comunicare eventuali modifiche da apportare.

L'impresa esecutrice deve essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

E' VIETATO PORTARE E UTILIZZARE ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE COMUNALI ATTREZZATURE E SOSTANZE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE DALLA DIREZIONE LAVORI OPPURE DAL PREPOSTO DELLA SICUREZZA PRESSO LA SEDE OVE SI SVOLGE IL LAVORO.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate e dei libretti di manutenzione;

PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

- Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato della cooperativa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- è vietato fumare.
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- È necessario in termini preventivi individuare le persone che risultino sensibilizzati alla puntura di insetti particolari (api, vespe, calabroni, ecc.) al fine di definire per le stesse un piano procedurale e cautelativo che comprenda un trattamento farmacologico preliminare specifico e che elimini il rischio derivato dalle possibili manifestazioni allergiche.
- È necessario, al fine di limitare i rischi da utilizzo di macchinari ed attrezzature, provvedere alla corretta manutenzione degli stessi e verificare periodicamente la capacità e le conoscenze specifiche dei soggetti utilizzatori.
- È obbligatorio, in cantiere, l'uso di dispositivi di protezione della testa e del piede e la dotazione di protezione della mano. Come regola generale, oltre a quanto disposto dal datore di lavoro, il lavoratore si attiene alle indicazioni del preposto e del datore di lavoro e del direttore di cantiere.
- È obbligo che tutte le macchine introdotte nel cantiere siano pienamente conformi al D.P.R. 459/96 (di recepimento delle "direttive macchine"). L'impresa si impegna ad utilizzare esclusivamente macchine provviste di Marcatura CE.
- È fatto espressamente divieto utilizzare qualunque macchina priva del libretto di uso o manutenzione.
- È necessario, per ridurre eventuali rischi da esposizione alla vibrazione, dotare il personale di attrezzature che soddisfino i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute.
- Al fine di evitare rischi dovuti a cattiva postura è necessario individuare periodi di recupero al fine di bilanciare le fasi in cui l'operatore svolge operazioni particolarmente affaticanti, sia per la frequenza che per lo sforzo.

- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sui mezzi d'opera dovranno essere presenti gli estintori e gli stessi dovranno essere in numero adeguato ed in posizione accessibile a tutti i lavoratori, i quali dovranno essere opportunamente informati ed addestrati all'uso
 - tutti i macchinari in uso dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e dovranno essere opportunamente mantenuti
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., dovranno essere indicati al Rappresentante del Comune o al Responsabile del Procedimento o all'assistente di cantiere per conto dell'Ente appaltante;
- la cassetta di primo soccorso, completa dei medicinali minimi previsti dalla normativa vigente, dovrà essere presente sui mezzi d'opera e comunque all'interno dell'area di lavoro e dovrà essere appositamente segnalata e di facile accesso a chiunque ne abbia la necessità;
- I responsabili delle sedi devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.
- L'impresa appaltatrice, qualora dovesse essere presente un lavoratore o un altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze, deve interrompere momentaneamente le lavorazioni.
- In caso di sversamenti accidentali di olii o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia.

6. PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE COMUNALI OGGETTO D'APPALTO

RISCHIO POLVERI: dovuto alle operazioni di sfalcio e decespugliamento

RISCHIO ATTREZZATURE: utilizzo di decespugliatore in zone dove possono esserci detriti

RISCHIO RUMORE: dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari

RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE: dovuto dai motori delle macchine operatrici

RISCHIO INTRALCIO VIE DI ESODO: passaggio e occupazione momentanea dei percorsi e punti di raccolta esterni legati al piano di evacuazione

RISCHIO SCIVOLAMENTO: dovuto al materiale di risulta delle operazioni lavorative

RISCHIO INVESTIMENTO: dovuto da macchine operatrici in movimento

7. STIMA COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessari per la eliminazione e, ove non possibili, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a 1.5000,00 annui:

n.	Descrizione	Unità misura	prezzo	Prezzo totale
1	Moviere per taglio erba su banchine	12800 ml	0.18	2304,00 €.
2	Transenne e cartelli	70 cad	10	700,00 €.
TOTALE				3.000,00 €.

In particolare per la voce 1 da applicarsi per i tagli erba lungo banchina stradale, si è considerata la presenza di un moviere per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagni il mezzo di taglio al passo lungo strada.

Per i tagli erbe di giardini pubblici, si è valutato un costo a corpo per delimitazione dell'area al fine di evitare l'accesso degli utilizzatori del verde durante le operazioni di taglio, da rimuovere a fine lavoro.

La contabilizzazione dei detti oneri della sicurezza sarà a corpo annuo, da suddividere proporzionalmente sulle varie rate mensili

8. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Capraia e Limite, Aprile 2011

IL TECNICO

GEOM. ELISA VALLINI

IL RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

DOTT.SSA PAOLA ANZILOTTA

Sede legale

Via S. Carnevale, 35
50056 Capraia F.na (FI)
CCIAA di Firenze
Part.IVA 04990750483
Albo società cooperative n° A103944

Laboratorio

Via Limitese, n° 136/A Fraz. Spicchio - Vinci
Tel. e fax Uffici 0571-583591
Cell. 338/2419388
info@cooperativasole.it
www.cooperativasole.it

**PROPOSTA DI PROGETTO PER LA
MANUTENZIONE ANNUALE DELLE AREE A
VERDE PER IL COMUNE DI CAPRAIA E
LIMITE :MAGGIO 2011- MAGGIO 2012.**

Manutenzione dei tappeti erbosi su mq 93.333,20 (v. allegato n.2)

- N. 7 tagli esclusa la raccolta della risulta che resterà sul posto. La Cooperativa si impegnerà a non lasciare accumuli della risulta sul prato ma a spargere il tutto in modo adeguato sul terreno.

Prima di ogni taglio (nr. 7) dal manto erboso verranno rimosse cartacce, lattine, sassi etc.

Per quanto concerne la rimozione e la copertura buche sul manto erboso, queste verranno eseguite **solo ed esclusivamente** in caso di responsabilità della Cooperativa.

La tempistica dei tagli sarà concordata tra il Responsabile della cooperativa ed il vostro ufficio tecnico, che al riguardo **nominerà un incaricato**.

I tempi di ogni taglio varieranno a seconda delle condizioni atmosferiche e della lunghezza del manto erboso.

Potatura siepi (indicate in allegato 1)

Restano escluse:

- Campo sportivo
- Pista ciclabile
- Parco della mollaia
- Buca dei Tassi

La potatura delle siepi indicate in allegato n. 1 verrà eseguita, come da accordi, nel periodo invernale 1 volta l'anno. Solo per quanto riguarda la siepe di ligustro posta in Piazza 8 Marzo 1944 a Limite sull'Arno, vista la sua notevole attività vegetativa, verrà potata due volte l'anno.

Per potatura si intende il solo taglio ed il viaggio in discarica.

Restano escluse le operazioni di mantenimento, risanamento e ringiovanimento, interventi di concimazione e fitosanitari.

Restano altresì esclusi tutti gli interventi straordinari resi necessari al fine di scongiurare rischi per la viabilità o situazioni di degrado.

PIANO ECONOMICO

Taglio del verde	66.500 €
Potatura siepi	5.500 €
Oneri di sicurezza	3.000 €
Smaltimento	900 €
Totale imponibile	75.900 €
Iva 20%	15.180 €
TOTALE	91.080 €

Inserimento soggetti svantaggiati.

Per l'espletamento del servizio oggetto della convenzione per l'anno 2011-2012, verranno impiegate n°2 soggetti svantaggiati iscritti nell'elenco degli invalidi civili.

Soggetto svantaggiato sig. Nardini Mirko percentuale di invalidità 46%, operaio agricolo, affiancato da n. 2 figure di sostegno: sig. Fulignati Fransuà, con qualifica di Operaio di 5° livello e sig. Fulignati Lorianò, in qualità di presidente della Cooperativa.

Soggetto svantaggiato sig. Gasperini Dino, percentuale di invalidità 58% operaio agricolo, affiancato da n. 1 figure di sostegno: sig. Fulignati Fransuà. Il soggetto svantaggiato sig. Gasperini, a seguito dell'invalidità non può alzare pesi superiori a 20 kg e non può venire a contatto per lungo tempo con polveri sottili.

Limite sull'Arno lì 19.04.2011

SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
(IL PRESIDENTE)

Sig. Fulignati Lorianò

Allegato 1.

RIF. PROGETTO TECNICO-ECONOMICO DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE

Potatura siepi

6	Lungarno Trento e Trieste	Lauro nobilis	Limite	125,00	1,50	1
10	P.za 8 Marzo	Ligustro	Limite	75,00	1,00	1
14	Via Picchiotti / Via Polverosi - Cimitero	Siepe mista	Limite	68,00	0,60	1
14	Via Picchiotti / Via Polverosi - Cimitero	Pitosforo	Limite	72,00	1,00	2
14	Via Picchiotti / Via Polverosi (rotatoria+assistenza)	Roseto	Limite	27,00	0,50	2
16	P.za Battisti	Siepe mista	Limite	90,00	1,00	1
19	P.za Bini	Lauro nobilis	Limite	100,00	1,00	2
21	V. della Repubblica	Lauro cerasus	Limite	25,00	1,00	2
24	Via Mimose/Via melograni	Lauro nobilis	Limite	20,00	1,00	1
32	Parcheggio Via Martelli	Cipresso leylandii	Limite	38,00	2,00	2
36	1° stralcio Parco della Mollaia	Cipresso leylandii	Limite	155,00	4,00	2
44	Aiuola monumento V.le Gramsci	Lauro nobilis	Limite	13,00	1,00	2
46	Area scolastica	Siepe mista	Limite	140,00	1,50	2
52	Lottizzazione Castellina	Lauro nobilis	Limite	84,40	1,00	1
55A	Via Augudio - Via Togliatti (siepe pedonale)	Alloro	Limite	180,00	1,00	1
68	Scuola	Lauro cerasus	Capraia	280,00	1,00	2



68	Scuola	Siepe mista	Capraia	160,00	1,00	1
70	P.za Nenni	Lauro cerasus	Capraia	40,00	1,00	2
71	P.za C.A. dalla Chiesa	Leccio e Prunus	Capraia	52,00	1,80	2
72	V. Corti (aiuola con Via Allende)	Ligustro	Capraia	60,00	2,00	1
74	V. Mazzantini	Cespugli Ligustro	Capraia	30,00	2,00	1
75	V. Buca dei Tassi	Cespugli	Capraia	58,00		
76	Piazza Martelli (nuovo parcheggio)	Siepe di cipresso	Limite sull'Arno	41,00		
Totale				1.875,00		

A LEG. 21 ANEA A VENDITA DA TAGLIARE

1	Viale Montagni alberature (1° e 2° tratto)	Limite sull'Arno	10
2	Viale Montagni - Iottiz. Paci (dx e sx)	Limite sull'Arno	788,15
2A	Viale Montagni rotonda	Limite sull'Arno	50,26
2B	Viale Montagni aiuola ornamentale c/o rotonda	Limite sull'Arno	78,52
3	Via Montagni (interno)	Limite sull'Arno	50
4	Via Berlinguer	Limite sull'Arno	144
5	Viale Montagni (nuova realizzazione)	Limite sull'Arno	1.034,10
6	Lungarno Trento e Trieste	Limite sull'Arno	565
7	Lungarno dei Canottieri	Limite sull'Arno	6,8
8	Piazza Vittorio Veneto	Limite sull'Arno	529,61
9	Piazza Don Vallani + muro Via Ridolfi	Limite sull'Arno	664,5
10	Piazza 8 Marzo 1944	Limite sull'Arno	127,92
11	Piazza Maestri d'ascia	Limite sull'Arno	306,8
12			0
13	Aiuola interna Via Picchiotti	Limite sull'Arno	288,62
14	Via Picchiotti/Via Polverosi rotonda compresa	Limite sull'Arno	4.528,00
15	Via B. Buozzi	Limite sull'Arno	0
16	Piazza Battisti	Limite sull'Arno	300
17	Piazza Marconi	Limite sull'Arno	840
18	Piazza Battisti/Rio della Mollata	Limite sull'Arno	6.254,00
19	Piazza Bini	Limite sull'Arno	470
20	Via Don Minzoni	Limite sull'Arno	0
21	Via della Repubblica	Limite sull'Arno	70
22	Rio Botta	Limite sull'Arno	4.320,00
23	Lungarno della Mollata	Limite sull'Arno	950
24	Via Mimose/Via Melograni	Limite sull'Arno	1.750,00
25	Via delle Camelie parcheggio	Limite sull'Arno	420
26	Aiuola Via delle Camelie	Limite sull'Arno	42,5
27	Aiuola Via Oleandri	Limite sull'Arno	82,5
28	Giardino Via Oleandri	Limite sull'Arno	879
29	Verde Via Melograni e rotonda	Limite sull'Arno	369,43
30	Aiuole alberature Via Melograni	Limite sull'Arno	21
31	Via Martelli verde condomini	Limite sull'Arno	580,3
32	Via Martelli parcheggio	Limite sull'Arno	1.302,86
33	Aiuola Rio di Ratto (quercia)	Limite sull'Arno	109,8
34	Aiuola prolung. Via Togliatti	Limite sull'Arno	16,6

35	Alberature Via Martelli	Limite sull'Arno	7,56
39	Aiuole Via Salani	Limite sull'Arno	215,63
40	Rotatoria Via P. Limitese	Limite sull'Arno	100
41	Aiuole Via P. Limitese pub	Limite sull'Arno	691,2
42	Rotatoria Viale Gramsci	Limite sull'Arno	52,16
43	Aiuole alberature Viale Gramsci	Limite sull'Arno	49,48
44	Aiuola monumento Viale Gramsci	Limite sull'Arno	125
45	Via Gramsci	Limite sull'Arno	0
46	Area scolastica	Limite sull'Arno	6.150,00
46A	Aiuola Via Don Minzoni - c/o scuola	Limite sull'Arno	101,6
47	Piazza Pertini	Limite sull'Arno	3.290,00
48	Piazza Michelucci	Limite sull'Arno	1.335,00
49	Traversa Piazza Michelucci	Limite sull'Arno	0
50	Piazza Leo Negro	Limite sull'Arno	0
51			
52	Lottizzazione Castellina	Limite sull'Arno	1.023,00
53	Rio della Mollala	Limite sull'Arno	2.072,00
54	Rio Ratto	Limite sull'Arno	5.310,00
55	Via Agudio spartitraffico	Limite sull'Arno	100
55A	Via Agudio - Via Togliatti (siepe pedonale)	Limite sull'Arno	84,4
56	Via S. Biagio	Limite sull'Arno	2.772,00
57	Zona Peep Mollala Via delle Rose	Limite sull'Arno	700
58	Zona industriale	Limite sull'Arno	780
59	Via Salani	Limite sull'Arno	1.230,00
60	Zona Industriale	Capraia F. na	770
61	Rotatoria Via P. Limitese	Capraia F. na	86,6
62	Via Gutfuso svincolo	Capraia F. na	1.250,00
63	Via Buca del Tassi	Capraia F. na	1.248,00
64	Via Ragionieri	Capraia F. na	400
65	Zona Sportiva	Capraia F. na	900
66	Via La Pira	Capraia F. na	1.333,00
67	Via Tobagi - sgambatoio	Capraia F. na	176
68	Area scolastica	Capraia F. na	6.300,00
69	Via Moro	Capraia F. na	860,00
70	Piazza Nenni	Capraia F. na	480
71	Piazza C. A. dalla Chiesa	Capraia F. na	60

72	Via Corti e Piazza Cavour (compresa aiuola Via Allende)	Capraia F. na	86
73	Via S. Allende	Capraia F. na	0
	Via S. Allende - Via C. A. Dalla Chiesa	Capraia F. na	0
74	Via Mazzantini	Capraia F. na	60
75	Via Verdi parco e aiuola	Capraia F. na	5.081,33
76	Via Verdi/Mazzantini (scarpata)	Capraia F. na	305,1
77	Piazza Dori	Capraia F. na	280
78	Parcheggio Castello	Capraia Alta	500
79	Via Verdi	Capraia F. na	1.187,07
	Via Castello - Via Giovanni XXIII	Capraia F. na	0
80	Piazza Centova	Capraia alta	0
81	Via M. Teresa di Calcutta	Capraia F. na	237
82	Castra	Castra	1.059,80
	PATRIMONIO A VERDE FINO A MARZO 2010		76.799,20

CARATTERISTICHE AREE A VERDE APRILE 2010-MARZO 2011

COD	DENOMINAZIONE	ZONA	SUPERFICIE MQ.
82	NUOVA LOTTIZZAZIONE VALICARDA	CAPRAIA	5000
83	CASTELMARTINI NUOVA LOTTIZZAZIONE	CAPRAIA	2026
84	PULIGNANO	LIMITE	1064
85	SAN BIAGIO	LIMITE	398
86	PISTA CICLABILE LATO DX E SX	LIMITE E CAPR,	5814
87	FOSSO DIETRO NUOVA LOTTIZZAZIONE CASTELMARTINI	CAPRAIA	2232
	PATRIMONIO DEL VERDE PRESO IN CARICO DA APRILE 2011		16534

TOT. MQ. 93.333,20

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
ANZILOTTA PAOLA f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **02 MAG. 2011** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n267/2000.
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

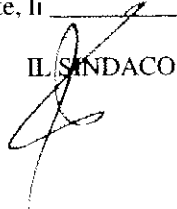

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **12 MAG. 2011**

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li **02 MAG 2011**

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE
